

Comune di Bricherasio

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2023

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011



**PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2023 RIFERIMENTI
NORMATIVI**

In relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c.6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed e' predisposto secondo le modalita' previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)
Allegato 4/1 punto 13.10 al D.Lgs 118/2011

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Si dà atto che:

- il tesoriere, l'economista, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Relazione Conto Consuntivo 2023

- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.
- dalle attestazioni rese dai Responsabili del servizio e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.

CONTABILITÀ FINANZIARIA: il ruolo fondamentale della contabilità finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

CONTABILITÀ PATRIMONIALE:

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

Gli enti locali devono garantire la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n.1 e 4/3 del decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni (art.232 del T.U.E.L.). L'ente ha elaborato la Contabilità Economico Patrimoniale.

Le principali attività svolte nel corso del 2023 ed i loro riflessi in termini finanziari sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento.

Relazione Conto Consuntivo 2023
IL PROFILO ISTITUZIONALE

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

Gli Organi Istituzionali

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

Lo Statuto

Lo Statuto dell'Ente attualmente in vigore è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 in data 25.07.2000.

1.2 - LO SCENARIO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione degli indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili: le caratteristiche della popolazione, del territorio e dell'ambiente.

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI AL 31/12/2023 POPOLAZIONE	
Popolazione residente (ab.)	4.582
Nuclei familiari (n.)	2.091

DATI AL 31/12/2023 TERRITORIO E AMBIENTE	
Circoscrizioni (n.)	-
Frazioni geografiche (n.)	-
Superficie Comune (Kmq)	Kmq. 22,64
Superficie urbana (Kmq)	
Lunghezza delle strade provinciali	Km. 18
Lunghezza delle strade comunali	Km. 54,10
Lunghezza delle strade vicinali	Km. 7,80
Lunghezza itinerari ciclopedonali	Km. 13
Rete fognaria: Bianca	13,311
Nera	13,487
Mista	17,838
Piano urbanistico comunale approvato	SI
PUO insediamenti produttivi:	NO
- industriali	NO
- artigianali	NO
- commerciali	NO
Strutture: Asili Nido	n. 3 in convenzione
Scuole Elementari	n. 1
Scuole Medie	n. 1
Strutture Res. per Anziani	n. 1
Depuratore	SI
Rete Acquedotto	Km. 92,187
Servizio Idrico integrato	SI
Rete gas	Km.
Rifiuti: Raccolta differenziata	q.li 11.813,77 - 74,49%
Raccolta indifferenziata	q.li 4.052,19 - 25,51%

1.3 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Categoria e posizione economica	In servizio numero
Area degli operatori	0
Area degli Operatori Esperti	3
Area degli Istruttori	14
Area dei Funzionari ed EQ	4
Segretario	1
Totale Personale	22

Relazione Conto Consuntivo 2023

La distribuzione del personale al 31/12/2023 tra le aree del Comune:

AREA TECNICA		AREA ECONOMICO – FINANZIARIA e TRIBUTI	
Categoria	N. in servizio	Categoria	N. in servizio
Area degli operatori	0	Area degli operatori	0
Area degli Operatori Esperti	2	Area degli Operatori Esperti	0
Area degli Istruttori	4	Area degli Istruttori	4
Area dei Funzionari ed EQ	1	Area dei Funzionari ed EQ	1
Dirigenti	0	Dirigenti	0
Totale	7	Totale	5
AREA DI VIGILANZA		AREA SEGRETERIA - DEMOGRAFICA-ELETTORALE E STATO CIVILE	
Categoria	N. in servizio	Categoria	N. in servizio
Area degli operatori	0	Area degli operatori	0
Area degli Operatori Esperti	0	Area degli Operatori Esperti	1
Area degli Istruttori	2	Area degli Istruttori	4
Area dei Funzionari ed EQ	1	Area dei Funzionari ed EQ	0
Dirigenti	0	Segretario	1
Totale	3	Totale	6

Relazione Conto Consuntivo 2023

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e degli artt. 8-9-10-11 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative al 31/12/2023 risultano essere le seguenti:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Servizio Finanziario-Tributi	Rag. Roberto REVELLINO
Responsabile Servizio Tecnico Urbanistico	Geom. Romina BRUNO FRANCO
Responsabile Servizio Polizia Locale	Vice Commissario Marco MARZOTTO
Responsabile Servizio Amministrazione-Servizi Generali -	Dott.ssa Alessandra FERRARA

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data successiva alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di particolare rilievo.

INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

Il Comune di Bricherasio ha proceduto, con Deliberazione di C.C. n. 6 del 19.01.2023 all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2023-2025 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2023 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs.n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

a) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il

Relazione Conto Consuntivo 2023

2023. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2023 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto come previsto al punto 6 dei principi contabili) (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio **“Determinazione FCDE al 31.12.2023 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione”**, inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Tra prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle **“principali voci del conto del bilancio”**.

CONFRONTO CON PREVISIONI DEFINITIVE:

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.329.329,62	2.336.038,32	100%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	291.985,70	259.839,49	89%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	600.310,00	561.119,10	93%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.384.759,75	1.337.084,72	97%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	#DIV/0!
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	#DIV/0!
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	0,00	0%
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.011.650,00	539.653,47	53%
	TOTALE TITOLI	6118035,07	5033735,10	

SPESA

Relazione Conto Consuntivo 2023

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	3.098.796,43	2.659.626,85	86%
TITOLO 2	In conto capitale	2.401.347,88	1.077.473,00	45%
TITOLO 3	Per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	#DIV/0!
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	107.122,88	106.512,88	99%
TITOLO 5	tesoriere/cassiere	500.000,00	0,00	0%
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.011.650,00	539.653,47	53%
	TOTALE TITOLI	7118917,19	4383266,20	

b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2023, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 148.157,55 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata:	€ 20.738,88
- Quota destinata ad investimenti:	€ 918,67
- Quota accantonata:	€ 0,00
- Quota confluita nei fondi liberi:	€ 126.500,00

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione consiliare n.27 del 27.07.2023.

Nel corso dell'esercizio 2023 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Riaccertamento ordinario Residui

Si da atto che con Deliberazione della Giunta Comunale n.24 del 11.03.2024 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2023 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2023, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	€ 182.588,96
- Fondo anticipazioni liquidità	€ 0,00
- Fondo perdite società partecipate	€ 0,00
- Fondo contenzioso	€ 0,00
- Altri accantonamenti	€ 103.417,88
<i>-di cui Altri accantonamenti</i>	€ 103.417,88
<i>-di cui Fondo di garanzia debiti commerciali</i>	€ 0,00

Relazione Conto Consuntivo 2023

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 6.463,51
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 34.553,89
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€. 38.105,34
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 1.432,00
- Altri vincoli	€. 0,00

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti	€. 4.931,28
--	-------------

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rimanda alla situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui va sommata la situazione al 1.1.2023 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2023 di cui ai punti seguenti effettuato ai fini della predisposizione del rendiconto 2023.

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti, risultanti quale sommatoria delle composizioni al 1.1.2023, a cui vanno dedotti gli utilizzi avvenuti nel 2023, i vincoli eventualmente da cancellare per accertato superamento delle motivazioni che avevano determinato l'accantonamento prudenziale e a cui vanno aggiunte le risultanze della gestione 2023:

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della Legge n.350/2003, come "operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio". Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art.119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno.

Per le anticipazioni di liquidità che non devono essere chiuse entro l'anno (a rimborso pluriennale), l'evidenza contabile della natura di "anticipazione di liquidità che non comporta risorse aggiuntive" è costituita dall'iscrizione di un fondo di anticipazione di liquidità nel titolo 4 della spesa (rimborso di prestiti), di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio e non restituite, non impegnabile e non pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata.

Ciò impedisce qualunque utilizzo in bilancio di dette risorse per la copertura di pregressi disavanzi ovvero di spese diverse ed ulteriori rispetto alla finalità tipica del pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili previsti dalla legge.

Tipicamente sono attivabili le seguenti tipologie di anticipazione di liquidità a rimborso pluriennale, diverse da quella di tesoreria:

- Le anticipazioni di cui al D.L. 35/2013, al D.L. n.66/2014 ed al D.L. n.78/2015;
- Le anticipazioni di cui all'art.243-quinquies del D.Lgs. n.267/2000;
- Le anticipazioni di liquidità concesse a valere sul fondo di rotazione di cui all'art.243 ter del D.Lgs. n.267/2000;

Relazione Conto Consuntivo 2023

- Le anticipazioni di liquidità di cui all'articolo 115, comma 1, D.L. 34/2020 anche a seguito della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19.

Il Comune di Bricherasio non ha beneficiato di alcuna anticipazione di liquidità e pertanto non ha effettuato accantonamenti a tale titolo nel risultato di amministrazione.

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni devono prevedere un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate. La disposizione è stata introdotta dall'articolo 1, commi 550 e seguenti della legge n.147/2013 ed è entrata in vigore a pieno regime dal 2018.

Dal 2018, pertanto, nel caso in cui i soggetti partecipati presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

Tale fondo:

- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;
- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.

Gli "organismi partecipati" che l'articolo 1, comma 550 considera ai fini della determinazione dell'accantonamento al fondo sono le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate.

L'articolo 10, comma 6-bis del DL 77/2021 dispone, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, che l'esercizio 2020 non venga computato nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione sia dell'articolo 14, comma 5 (soccorso finanziario), né ai fini dell'articolo 21 (fondo perdite) del testo unico delle società partecipate: in sostanza, quindi, per le perdite di esercizio 2020 l'ente non ha l'obbligo di procedere con l'accantonamento delle somme a titolo di fondo perdite.

Sul punto la Corte dei Conti Sez. Emilia-Romagna, con deliberazione n. 112/2022, ha precisato tuttavia che le perdite relative al 2020, se non ancora ripianate al termine dell'esercizio 2021, dovranno comunque concorrere alla costituzione del relativo accantonamento, nel bilancio dell'ente locale, in sede di rendicontazione dell'esercizio 2022, in quanto l'art. 10 DL 77/2021 rappresenta una norma derogatoria: in caso contrario verrebbe annullato l'effetto di trascinarsi del 2020 sugli esercizi successivi, venendosi a determinare un non consentito effetto "manipolativo" del risultato di amministrazione dell'ente partecipante per gli anni successivi al 2021.

Il Comune di Bricherasio non ha effettuato accantonamenti a tale titolo nel risultato di amministrazione in quanto, al momento, non risultano organismi partecipati dall'ente che abbiano un risultato di esercizio od un saldo finanziario negativo.

Relazione Conto Consuntivo 2023

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La determinazione dell'accantonamento al fondo viene svolta sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti: nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di un'obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale caso l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tale fine è necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi.

Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

Secondo la Sezione Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna (deliberazione n. 27/2023/VSG dell'8 febbraio 2023) il Comune dovrà effettuare la classificazione delle passività potenziali distinguendole tra debiti certi, passività probabili, passività possibili e passività da evento remoto, secondo i seguenti principi:

- il debito certo - indice di rischio 100%, è l'evento che si è concretizzato in una sentenza esecutiva, ma momentaneamente sospesa ex lege;
- la passività "probabile", con indice di rischio del 51%, (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a tale percentuale), è quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per cui l'avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza (cfr., al riguardo, documento OIC n. 31 e la definizione dello IAS 37, in base al quale l'evento è probabile quando si ritiene sia più verosimile che il fatto si verifichi piuttosto che il contrario);
- la passività "possibile" che, in base al documento OIC n. 31, nonché dello IAS 37, è quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il range oscilla tra un massimo del 49% e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione;
- la passività da evento "remoto", la cui probabilità è stimata inferiore al 10%, con accantonamento previsto pari a zero.

Secondo la Sezione Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna (deliberazione n. 27/2023/VSG dell'8 febbraio 2023) il Comune dovrà effettuare la classificazione delle passività potenziali distinguendole tra debiti certi, passività probabili, passività possibili e passività da evento remoto, secondo i seguenti principi:

- il debito certo - indice di rischio 100%, è l'evento che si è concretizzato in una sentenza esecutiva, ma momentaneamente sospesa ex lege;
- la passività "probabile", con indice di rischio del 51%, (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a tale percentuale), è quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per cui l'avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza (cfr., al riguardo, documento OIC n. 31 e la definizione dello IAS 37, in base al quale l'evento è probabile quando si ritiene sia più verosimile che il fatto si verifichi piuttosto che il contrario);

Relazione Conto Consuntivo 2023

- la passività “possibile” che, in base al documento OIC n. 31, nonché dello IAS 37, è quella in relazione alla quale il fatto che l’evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il range oscilla tra un massimo del 49% e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione;

- la passività da evento “remoto”, la cui probabilità è stimata inferiore al 10%, con accantonamento previsto pari a zero.

Alla data attuale non risultano in essere contenziosi con l’Ente e pertanto non sono stati effettuati accantonamenti a tale titolo nel risultato di amministrazione.

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
176.988,43	0,00	5.600,53	0,00	182.588,96

Il risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma “certa”, in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi ed alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l’accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno “incerto” il risultato di amministrazione.

L’art.167 comma 2 del T.U.E.L. prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n.4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni ed integrazioni, in considerazione dell’ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinato ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall’articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all’esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

- 1- A determinare, per ciascuna delle categorie di entrata di dubbia e difficile esazione, l’importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell’esercizio appena concluso, a seguito dell’operazione di riaccertamento;
- 2- A calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata individuata, la media del rapporto tra gli incassi (in conto residui) e l’importo dei residui attivi all’inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;
- 3- Ad applicare all’importo complessivo dei residui classificati secondo le entrate individuate, una percentuale pari al complemento 100 delle medie derivanti dall’operazione di cui al punto precedente.

Con riferimento al punto 2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

Relazione Conto Consuntivo 2023

- c. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Fino all'esercizio 2018 compreso era prevista la possibilità di calcolare l'accantonamento al FCDE secondo il cosiddetto metodo semplificato: a decorrere dal rendiconto 2019, tuttavia, tale accantonamento può essere calcolato esclusivamente secondo il metodo ordinario.

L'art.107 bis del D.L. 18/2020 "Cura Italia", come modificato dall'art.30 bis del D.L. 41/2021 prevede che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti possano calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021: questa norma è tesa ad evitare che le difficoltà di riscossione derivanti dalla crisi pandemica da Covid-19 incidano sul calcolo del FCDE.

Il Comune di Bricherasio non ha adottato tale facoltà.

L'accantonamento risulta congruo in quanto calcolato in relazione alla metodologia di cui al metodo ordinario prescritto dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il rispetto dei tempi di pagamento è inserito tra le riforme abilitanti del PNRR (riforma 1.11) ed è, quindi, considerato tra gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano nel suo complesso. Inoltre, la tempestività dei pagamenti è condizione necessaria perché la procedura d'infrazione intrapresa dalla Commissione europea contro l'Italia per la violazione della direttiva 2011/7/UE possa concludersi positivamente.

L'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n.145 ha introdotto un'importante norma, valida quale principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai fini della tutela economica della Repubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

In particolare viene introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di accantonare in bilancio un apposito fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti con la finalità di limitare la capacità degli enti di porre in essere ulteriori spese qualora gli stessi non siano rispettosi dei termini di pagamento dei debiti commerciali di cui al D.Lgs. 231/2011 (30 giorni dalla ricezione della fattura) ovvero in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente.

L'accantonamento obbligatorio varia dall'uno al cinque per cento dell'ammontare degli stanziamenti dell'esercizio in corso riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, al netto delle spese vincolate, proporzionalmente alla gravità del ritardo rilevato sui pagamenti.

Il Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC), su cui non è possibile disporre impegni e pagamenti, a fine esercizio confluisce nella quota libera dell'avanzo di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali dovrà essere adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

Relazione Conto Consuntivo 2023

Nel corso del 2023 il Comune di Bricherasio è stato rispettoso delle condizioni poste dalla normativa, conseguentemente non occorre prevedere l'accantonamento al fondo a garanzia dei debiti commerciali nell'ambito del risultato di amministrazione 2023.

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
65.958,59	0,00	21.458,89	16.000,00	103.417,48

Fondi aumenti contrattuali da contratto collettivo nazionale del lavoro – Nel risultato di amministrazione risultano accantonati i fondi per il rinnovo contrattuale del personale dipendente (dal 2022) e dei Segretari Comunali (periodo 2019-2023) per l'importo complessivo di €. 60.727,42.

L'accantonamento risulta congruo in quanto calcolato in relazione alle percentuali stabilite dalla legge in proporzione al personale in servizio.

Indennità di fine mandato – Le spese per indennità di fine mandato costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento. Su tale capitolo non e' possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile. L'importo accantonato nel risultato di amministrazione è pari ad €. 5.527,16.

L'accantonamento risulta congruo in quanto calcolato in relazione all'indennità annuale corrisposta al Sindaco.

Fondo spese utenze –

A seguito dell'incremento dei costi delle utenze (energia elettrica e riscaldamento) intervenuti nel corso del 2022 ed ancora presenti, coperti con trasferimenti dello Stato all'uopo destinati, si è provveduto prudenzialmente ad accantonare l'importo stanziato e non impegnato (€.37.162,90) sui relativi capitoli di spesa dell'anno 2022; tali somme accantonate nel corso del 2022 e non utilizzate nel 2023 potranno essere eventualmente utilizzate nel caso di incapienza degli stanziamenti di spesa 2024 delle utenze. Nell'eventualità in cui le risorse accantonate non vengano utilizzate a fine esercizio potranno confluire nella quota libera dell'avanzo di amministrazione.

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2022 non reimpegnati nell'esercizio o 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
22.104,35	16.432,86	102.316,53	64.644,63	53.312,74	0,00	0,00	792,02	6.463,51

Ai sensi dell'art.187 comma 3 ter del T.U.E.L., costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economi e di bilancio:

- Nei casi in cui la legge od i principi contabili generali ed applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata e della spesa;
- Derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- Derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- Derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Si elencano le singole quote vincolate del risultato di amministrazione.

Entrate da permessi di costruire –

La Legge di bilancio 2017 (Legge 232/2016), all'art.1 comma 460, che a decorrere dal 1 gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, ad interventi di riuso e rigenerazione, ad interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione ed alla realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico, ad interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché ad interventi volti a favorire l'insediamento delle attività di agricoltura nell'ambito urbano, ed a spese di progettazione per opere pubbliche.

Pertanto a decorrere dall'esercizio 2018 tale tipologia di entrata deve essere considerata a natura vincolata e non destinata.

Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata in questione, in relazione alla quota proveniente dagli esercizi precedenti e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio, nel corso del 2023 è stato applicato al bilancio l'importo di 11.386,77.

Alla data del 31.12.2023, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione sia della quota residuale proveniente dagli esercizi precedenti, che dalla gestione di competenza, ammonta complessivamente ad €.297,23 (di cui €. 54,84 da avanzo economico derivante dalle sanzioni urbanistiche).

Vincolo di legge relativo all'utilizzo del fondo funzioni fondamentali D.L. 34/2020 e successivi rifinanziamenti –

L'art.106 del D.L. 34/2020, rifinanziato con l'art.39 del D.L. 104/2020 ha previsto l'istituzione del fondo per le funzioni degli enti locali, destinato a finanziare le minori entrate e le maggiori spese (al netto delle minori spese) connesse all'emergenza pandemica: le eventuali risorse ricevute dall'ente ma non utilizzate confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2021; ai sensi dell'art.13 del D.L. 4/2022 (Sostegni-ter) sono state utilizzate per ristorare sia la perdita di gettito 2022 sia per far fronte alle esigenze di spese per il 2022 connesse al Covid-19 anche nell'esercizio 2022.

Nel corso del 2023 NON è più stato possibile utilizzare le risorse eventualmente confluite nel risultato di amministrazione 2022 mediante applicazione dello stesso al bilancio di previsione: le somme determinate in occasione del consuntivo 2022, dovevano essere oggetto di rideterminazione da parte dello stesso Ministero dell'economia e delle finanze mediante apposito decreto, emanato in data 8 febbraio 2024, in attuazione dell'art.1 commi 506-508 della Legge 213/2023; in base a tale decreto l'ente è risultato essere in pareggio nei confronti dello Stato. connesse ai maggiori oneri per incremento energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019 (vedi art. 13 comma 6 del D.L. 4/2022).

Relazione Conto Consuntivo 2023

Alla data del 31.12.2022, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione della quota residuale proveniente dagli esercizi precedenti ammonta complessivamente ad €. 898,72 relativamente al fondo funzioni fondamentali per assegnazione tari 2020 (utilizzabile anche nel corso del 2023) ed è stata totalmente applicata nell'esercizio 2023.

Vincolo quota del 10% degli incassi relativi alle vendite di immobili –

L'art. 56-bis, comma 11 del D.L. 69/2013, convertito con modificazioni nella Legge 98/2013 (modificato dal D.L. 19 maggio 2015 n.78) prevede che una quota pari al 10% del valore delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota a spese di investimento.

Con riferimento alla gestione vincolata dell'entrata in questione, in relazione alla quota proveniente dagli esercizi precedenti (€.5.556,28) e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio, nel corso del 2023 non è stata applicata al bilancio.

Alla data del 31.12.2022, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione sia della quota residuale proveniente dagli esercizi precedenti, che dalla gestione di competenza, ammonta complessivamente ad €. 6.166,28 (più €.610,00) avendo l'ente provveduto nel corso del 2023 a vendite di patrimonio immobiliare disponibile per l'importo di €.6.100,00.

Avanzo esercizi precedenti –

Con riferimento alla gestione vincolata dell'entrata in questione, in relazione alla quota proveniente dagli esercizi precedenti (€.427,95) e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio, la stessa è stata applicata nell'esercizio 2023 e totalmente utilizzata.

Avanzo incremento indennità Sindaci –

La legge 30.12.2021, n.234 (Legge di bilancio 2022) all'art.1, commi da 583 a 587, ha previsto l'incremento dell'indennità di funzione dei Sindaci, del Vice-Sindaco e degli Assessori. A titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai Comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione lo Stato ha trasferito risorse a favore dei Comuni. Le somme non utilizzate dovevano essere restituite entro il 16 maggio 2023: il Comune di Bricherasio a fronte delle risorse ricevute ha restituito la somma di €. 3.719,42 applicando al bilancio 2023 l'intero importo vincolato.

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2022 non reimpegnati nell'esercizio o 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
8.920,69	4.306,02	1.473.550,14	587.767,03	860.519,35	0,00	369,44	29.939,22	34.553,89

Relazione Conto Consuntivo 2023

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

Con riferimento alla gestione vincolata dell'entrata in questione, in relazione alla quota proveniente dagli esercizi precedenti (€.8.920,69) e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio, nel corso del 2023 è stata applicata al bilancio la quota di €.4.306,02.

Alla data del 31.12.2023, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione sia della quota residuale proveniente dagli esercizi precedenti, che dalla gestione di competenza, ammonta complessivamente ad €. 34.553,89 di cui €.4.614,67 da contributo sanificazione seggi elettorali, €.11.285,80 da Fondi PNRR Digitale, €. 12.911,00 da somme vincolate per restituzione contributo regionale destinato alla realizzazione della variante PAI non utilizzato nei tempi, €.369,43 da fondi ministeriali per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di ristrutturazione e riqualificazione immobili in Via Brignone, €. 3.478,74 per somme inutilizzate per trasporto alunni disabili (tali somme rimangono nella disponibilità dell'ente per essere destinate alle medesime finalità originarie; solo nel caso in cui il Comune certifichi l'assenza di potenziali utenti, le risorse saranno recuperate in favore del bilancio dello Stato), €.0,01 per trasferimenti da Compagnia San Paolo per progettazione "Una rete di ricarica per il Pinerolese", €.66,72 per contributo regionale per redazione piano abbattimento barriere architettoniche (PEBA) ed €.1.827,52 per trasferimento dalla Città Metropolitana di Torino per trasporto alunni disabili della scuola secondaria superiore.

Vincoli dalla contrazione di mutui -

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2023	Impegni exerc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2022 non reimpegnati nell'esercizio o 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
38.105,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.105,34

Per vincoli derivanti da mutui si intendono i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici interventi.

Con riferimento alla gestione vincolata dell'entrata in questione, in relazione alla quota proveniente dagli esercizi precedenti (€.38.105,34) e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio, nel corso del 2022 non è stata applicata al bilancio.

Alla data del 31.12.2022, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione sia della quota residuale proveniente dagli esercizi precedenti, che dalla gestione di competenza, ammonta complessivamente ad €. 38.105,34, non avendo l'ente provveduto nel corso del 2022 a contrarre mutui.

Relazione Conto Consuntivo 2023

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni exerc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
561,00	0,00	871,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.432,00

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Alla data del 31.12.2022 vi erano vincoli attribuiti dall'Ente per €.561,00; nel corso dell'esercizio 2023 è stata vincolata la somma di €. 8711,00 proveniente dalla locazione di terreni pervenuti all'Ente a seguito di donazione di un privato; tali fondi devono essere destinati ad incrementare il patrimonio della biblioteca comunale.

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni exerc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Alla data del 31.12.2023 non risultano altri vincoli.

Relazione Conto Consuntivo 2023

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2023
918,67	66.858,82	58.821,00	4.025,31	0,00	4.931,28

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Con riferimento alla gestione vincolata dell'entrata in questione, in relazione alla quota proveniente dagli esercizi precedenti (€.918,67) e confluita nel risultato di amministrazione al 1 gennaio, nel corso del 2023 non è stata applicata al bilancio alcuna quota.

Alla data del 31.12.2023, la somma vincolata nel risultato di amministrazione, a seguito della gestione sia della quota residuale proveniente dagli esercizi precedenti, che dalla gestione di competenza, ammonta complessivamente ad €. 4.931,28.

- Fondi Liberi -

-

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

La quota libera, data dalla differenza, se positiva, tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad €.509.7569,57.

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2023 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

Relazione Conto Consuntivo 2023

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		454.304,22
Utilizzo avanzo di amministrazione	148.157,55	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	89.553,44	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	763.171,13	
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.336.038,32	2.334.400,94
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	259.839,49	198.578,30
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	561.119,10	576.541,38
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.337.084,72	819.927,45
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.494.081,63	3.929.448,07
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	539.653,47	539.461,63
Totale entrate dell'esercizio	5.033.735,10	4.468.909,70
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.034.617,22	4.923.213,92
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	6.034.617,22	4.923.213,92

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	2.659.626,85	2.654.436,94
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	122.476,53	

Relazione Conto Consuntivo 2023

Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.077.473,00	1.074.214,21
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.215.575,58	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	
Totale spese finali	5.075.151,96	3.728.651,15
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	106.512,88	106.512,88
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	539.653,47	537.773,34
Totale spese dell'esercizio	5.721.318,31	4.372.937,37
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.721.318,31	4.372.937,37
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	313.298,91	550.276,55
TOTALE A PAREGGIO	6.034.617,22	4.923.213,92

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2023)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				454.304,22
RISCOSSIONI	(+)	1.017.750,72	3.451.158,98	4.468.909,70
PAGAMENTI	(-)	346.035,75	4.026.901,62	4.372.937,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			550.276,55
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			550.276,55
RESIDUI ATTIVI	(+)	547.898,86	1.582.576,12	2.130.474,98
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e				2.771,47

Relazione Conto Consuntivo 2023

bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				349.647,79
RESIDUI PASSIVI	(-)	105.082,41	356.364,58	461.446,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			122.476,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.215.575,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			881.252,43

Concorre al risultato di amministrazione finale anche il dato del Fondo Pluriennale Vincolato sia di parte corrente che di parte capitale. Questa voce ha il compito di garantire la copertura finanziaria alle spese sorte negli esercizi precedenti ed imputate per esigibilità agli esercizi futuri.

Il risultato di amministrazione pertanto è dato dal fondo di cassa al 31/12 a cui si sommano i residui attivi e si sottraggono i residui passivi ed il fondo pluriennale vincolato (sia per spese correnti che per spese in conto capitale). Si ottiene così un avanzo di amministrazione di €.881.252,43. Il fondo finale di cassa al 31/12/2023 che ammonta ad €. 550.276,55 è ottenuto sommando la giacenza iniziale al 1° gennaio 2023 con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio (€.4.468.909,70) e sottraendo poi i pagamenti effettuati nel medesimo intervallo di tempo (€.4.372.937,37). Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse proprie di quest'anno finanziario (riscossioni e pagamenti in conto competenza), come pure le operazioni che hanno invece utilizzato anche le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in conto residui).

L'analisi del fondo cassa finale permette di avere importanti informazioni sullo stato delle finanze del Comune, perché significa che l'Ente ha potuto disporre di risorse sufficienti a soddisfare le prestazioni ricevute nei termini ed ha evitato il ricorso allo strumento dell'anticipazione di tesoreria, che genera costi per le finanze dell'Ente. La disponibilità del fondo cassa ha fatto sì che si potessero rispettare i tempi medi di pagamento delle fatture imposti dalla normativa, che nel 2023 sono stati pari a meno 24,14 giorni (media annua).

L'avanzo infine deve essere analizzato e poi suddiviso nelle sue varie componenti come definite dal D.Lgs. 118/2011, in quanto solamente una parte di esso (avanzo disponibile) può essere applicato a discrezione dell'Amministrazione al finanziamento di investimenti o di spese correnti non ripetitive nel corso dell'anno. La parte vincolata invece può essere applicata al Bilancio solo in base alla sua composizione ed alla sua destinazione. L'avanzo finale della gestione dell'esercizio 2023 ammonta ad €. 881.252,43.

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2023 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	182.588,96
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	103.417,48
Totale parte accantonata (B)	286.006,44

Relazione Conto Consuntivo 2023

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.463,51
Vincoli derivanti da trasferimenti	34.553,89
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	38.105,34
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.432,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata(C)	80.554,74
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	4.931,28
Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)	509.759,97
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Analisi del risultato disponibile e quota parte accantonata a FCDE

La quota accantonata al FCDE è superiore rispetto a quella accantonata al 31.12.2022 a causa, principalmente, di una riduzione dei versamenti tributari da parte dei contribuenti.

Il risultato finanziario positivo è determinato da prudenza e rigore nelle modalità di contabilizzazione delle entrate e delle spese, in dipendenza dell'applicazione delle norme e dei principi contabili e dal rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2023 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti	(+)	€.	5.033.735,10
Totale impegni	(-)	€	4.383.266,20
			€. 650.468,90
FPV corrente	(+)	€.	89.553,44
FPV capitale	(+)	€.	763.171,13
FPV inc. att. fin	(+)	€.	0,00
A.A.	(+)	€.	148.157,55
FPV spese	(-)	€.	1.338.052,11

Saldo gestione competenza €. 313.298,91

Il dato della sola gestione di competenza, ottenuto dalla differenza algebrica tra gli impegni e gli accertamenti di stretta pertinenza del medesimo esercizio, fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'Ente Locale ha sviluppato nell'esercizio chiuso, senza però indicare quale sia stata la destinazione delle risorse.

Relazione Conto Consuntivo 2023

Impiegare mezzi finanziari nell'acquisto di beni di consumo è cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire beni di uso durevole (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche. La suddivisione del bilancio di competenza nelle varie componenti permette infatti di distinguere quante e quali risorse siano state destinate rispettivamente:

- al funzionamento dell'Ente (bilancio di parte corrente);
- all'attivazione di interventi in conto capitale (bilancio investimenti);
- ad operazioni prive di contenuto economico (movimento di fondi);
- ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'Ente (servizi per conto di terzi)

A fine esercizio la parte corrente dovrebbe chiudersi in avanzo, il bilancio investimenti in pareggio o in avanzo, mentre il bilancio dei movimenti di fondi e quello di servizi per conto di terzi (partite di giro) dovrà essere in pareggio. Naturalmente il verificarsi di eventi di natura straordinaria o difficilmente prevedibili può fare invece chiudere le singole gestioni non più in avanzo ma in disavanzo.

Il risultato della competenza riveste un'importanza notevole nella determinazione del risultato di amministrazione, perché mostra la capacità del Comune di gestire l'organizzazione comunale mantenendo il necessario equilibrio tra il fabbisogno di spesa (uscite) ed il volume di risorse effettivamente reperite (entrate).

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) trae origine dal concetto di competenza finanziaria "potenziata" in cui le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.

Il Fondo Pluriennale Vincolato evidenzia la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse ed il loro effettivo impiego, è alimentato dall'accertamento di entrate di competenza finanziaria di un esercizio destinate a dare la copertura a spese impegnate nel medesimo esercizio in cui è stato effettuato l'accertamento, ma imputate negli esercizi successivi.

Obiettivi sono la conoscenza puntuale dei debiti effettivi dell'amministrazioni pubbliche, evitando l'accertamento di entrate future e dei impegni inesistenti, favorendo la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni ed avvicinando la competenza finanziaria a quella economica

Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente.

Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi

Relazione Conto Consuntivo 2023

relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente è specificato nel prospetto "verifica equilibri" di seguito riportato.

- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale.

Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

Relazione Conto Consuntivo 2023

Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.

Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale è specificato nel prospetto che segue.

- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

Con decorrenza dal consuntivo 2019, ad opera della modifica intervenuta con il Decreto Ministeriale del 1.8.2019, i diversi equilibri vengono distinti nelle seguenti tre tipologie:

- Risultato di competenza;
- Equilibrio di bilancio: risultato di competenza al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- Equilibrio complessivo: equilibrio di bilancio sommato alla variazione (algebraica) degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto, nel rispetto del principio della prudenza ed a seguito di eventi verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

Il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione; pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni ed al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione ed agli accantonamenti di bilancio.

L'equilibrio di parte corrente di competenza (O1) è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc.), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

Il risultato di competenza in conto capitale (Z1) dimostra in che modo l'ente finanzia le proprie spese per investimenti, con eventuale ricorso all'indebitamento.

Il risultato di competenza tra le partite finanziarie in termini di competenza è pari alla differenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Relazione Conto Consuntivo 2023

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

Allegato n.10 – Rendiconto della Gestione		
VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2023)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	89.553,44
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.156.996,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	2.659.626,85
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	122.476,53
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	106.512,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		357.934,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DELI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	4.657,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I)Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	81.543,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		281.048,04
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2023	(-)	27.059,42
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	19.764,98
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		234.223,64
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	16.000,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		218.223,64
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	143.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	763.171,13
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2023

J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.337.084,72
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	81.543,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)	1.077.473,00
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	1.215.575,58
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		32.250,87
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	11.837,26
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		20.413,61
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		20.413,61
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		313.298,91
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2023		27.059,42
- Risorse vincolate nel bilancio		31.602,24
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		254.637,25
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto '(+/-)		16.000,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		238.637,25

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		281.048,04
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	4.657,55
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2023	(-)	27.059,42
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	16.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	19.764,98
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		213.566,09

Analisi indebitamento

Il Comune di Bricherasio rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2021	2022	2023
2,059%	1,656%	1,592%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Residuo debito	1.369.135,40	1.249.108,65	1.142.308,71
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	120.026,75	106.799,94	106.512,88
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.249.108,65	1.142.308,71	1.035.795,83

Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della rigidità del bilancio, dovendo i bilanci futuri finanziare l'onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di pare corrente.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Oneri finanziari	56.377,99	51.054,74	46.387,14
Quota capitale	120.026,75	106.799,94	106.512,88
Totale fine anno	176.404,74	157.854,68	152.900,02

Nel corso dell'esercizio 2020, con deliberazione della giunta Comunale n.52 in data 21.05.2020, si è autorizzata l'operazione di rinegoziazione di n. 10 mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti spa.

Analisi Servizi per conto di terzi

Il bilancio della competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi diretti al consumo (bilancio corrente) oppure nell'acquisto e nella realizzazione di infrastrutture e servizi di uso durevole (bilancio degli investimenti), ma anche alcuni movimenti di pura natura finanziaria, come le **concessioni** ed i **rimborsi di crediti** e le **anticipazioni di cassa**. Nel bilancio del Comune di Bricherasio non figurano nel corso dell'esercizio 2023 movimenti di questa tipologia.

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i **servizi per conto di terzi**.

Relazione Conto Consuntivo 2023

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Queste operazioni, come i movimenti di fondi, non incidono in alcun modo sull'attività economica del Comune, trattandosi generalmente di poste puramente finanziarie movimentate dall'Ente per conto di soggetti esterni che devono compensarsi. Tali movimenti comprendono le:

- "partite di giro", tipiche nella gestione degli stipendi o nella gestione dei pagamenti dei professionisti attuate dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta. In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi all'atto dell'erogazione dello stipendio ed escono successivamente, al momento del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta con un versamento cumulativo.

- "servizi per conto di terzi", comprendente le entrate e le spese relative ad operazioni svolte per conto di terzi. In questa categoria rientra ad esempio la gestione dell'Iva in regime di split payment, introdotta dalla Legge di Stabilità 2015, che obbliga le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, a versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto presente sulle fatture dei fornitori.

Nella medesima categoria di entrata sono ricompresi anche i depositi cauzionali per gare e le anticipazioni di fondo per il servizio economale, come si può vedere dalla tabella che segue.

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	823.650,00	519.435,88	304.214,12
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	188.000,00	20.217,59	167.782,41
Totale	1.011.650,00	539.653,47	471.996,53

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	1.011.650,00	539.653,47	471.996,53
Totale	1.011.650,00	539.653,47	471.996,53

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Risultato della gestione corrente (Entrata Tit. 1,2,3 – Spesa Tit. 1)	497.370,06
Risultato della gestione investimenti (Entrata Tit. 4 – Spesa Tit. 2)	259.611,72
Risultato della gestione di movimento di fondi (Entrata Tit. 5,6,7 – Spesa Tit. 3,4,5)	-106.512,88
Risultato della gestione conto terzi (Entrata Tit. 9 – Spesa Tit. 7)	0,00
Risultato della gestione di competenza	650.468,90

Relazione Conto Consuntivo 2023

Determinazione FCDE al 31.12.2023 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione

Si da atto che il FCDE al 31.12.2023 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

Allegato C) – Fondo crediti di dubbia esigibilità							
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI							
(Anno 2023)							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL' ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICON TO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDEN TI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILI TA' (e)	% di accanton amento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	511.175,79	140.615,43	651.791,22			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	511.175,79	140.615,43	651.791,22	156.153,77	167.199,75	25,65%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità <i>(solo per le Regioni)</i>						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa						
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali <i>(solo per le Regioni)</i>						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa						
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma <i>(solo per gli Enti locali)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	511.175,79	140.615,43	651.791,22	156.153,77	167.199,75	25,65%
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	117.499,66	7.854,78	125.354,44	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,000	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,000	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,000	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,000	0,00	0,00%
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,000	0,00	0,00%
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	117.499,66	7.854,78	125.354,44	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	27.032,47	1.924,43	28.956,90	1.680,56	2.781,80	9,61%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	17.913,85	12.100,38	30.014,23	12.311,62	12.311,62	41,02%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	32,40	0,00	32,40	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,000	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	42.282,32	851,76	43.134,08	295,79	295,79	0,69%
3000000	TOTALE TITOLO 3	87.261,04	14.876,57	102.137,61	14.287,97	15.389,21	15,07%

Relazione Conto Consuntivo 2023

	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	861.966,42	344.739,12	1.206.705,54	0,00	0,00	0,00%
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	861.966,42	344.739,12	1.206.705,54			
	Contributi agli investimenti da UE						
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	1.677,62	1.677,62			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	1.677,62	1.677,62			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE						
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 4000: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	861.966,42	346.416,74	1.208.383,16	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Titolo 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Titolo 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	38.105,34	38.105,34	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	38.105,34	38.105,34	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	1.577.902,91	547.868,86	2.125.771,77	170.441,74	182.588,96	8,59%
	DI CUI FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	861.966,42	346.416,74	1.208.383,16	0,00	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	715.936,49	201.452,12	917.388,61	170.441,74	182.588,96	19,90%

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
	(g)	(h)
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	2.125.771,77	182.588,96
	(i)	(l)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	33.710,81	33.710,81
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	2.159.482,58	216.299,77

c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Variazioni di bilancio eseguite

Relazione Conto Consuntivo 2023

Nel corso dell'esercizio 2023, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2023 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2023:

Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	20	20/03/2023	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili, Cassa e Residui - Art.3 comma 4 D.Lgs. 23.06.2011, n.118 - Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per esigibilità da iscrivere nel rendiconto 2022 -
GC	34	17/04/2023	ART.166 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE STRAORDINARIE E ART.175 COMMA 5 BIS LETTERA D) - VARIAZIONE DI CASSA.
GC	43	15/05/2023	ART.166 D.LGS.18 AGOSTO 2000 - PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE STRAORDINARIE E ART.175 COMMA 5 BIS LETTERA D) - VARIAZIONE DI CASSA -
GC	93	06/11/2023	ART.166 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE STRAORDINARIE E ART.175 COMMA 5 BIS LETTERA D) - VARIAZIONE DI CASSA .
GC	119	11/12/2023	ART.166 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE STRAORDINARIE E ART.175 COMMA 5 BIS LETTERA D) - VARIAZIONE DI CASSA -
GC	126	21/12/2023	ART.166 D.LGS. 18 AGOSTO 2000-PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE STRAORDINARIE E ART.175 COMMA 5BIS LETTERA D) - VARIAZIONE DI CASSA -

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	27	27/07/2023	ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023 - 2025 -
CC	30	19/10/2023	ART.175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 -
CC	34	30/11/2023	ART.175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - SECONDA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 -

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione di Consiglio Comunale n.27 in data 27.07.2023.

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
D5	9	23/01/2023	ART.175 COMMA 5 QUATER D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 -
D5	17	31/01/2023	ART. 175 COMMA 5 QUATER D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025.
DT	30	15/02/2023	ART.175 COMMA 5 QUATER D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025
D5	33	20/02/2023	ART.175 COMMA 5 QUATER D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 -
D5	41	15/03/2023	ART.175 COMMA 5 QUATER D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 -
D5	43	23/03/2023	ART.175 COMMA 5 QUATER D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 -
D5	53	02/05/2023	ART.175 COMMA 5-QUATER LETTERA C) D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N.267 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 -
D5	59	12/05/2023	ART.175 COMMA 5-QUATER D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N.267 - VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025.

Relazione Conto Consuntivo 2023

D5	65	25/05/2023	ART.175 COMMA 5-QUATER D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N.267 - VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025.
D5	69	14/06/2023	ART. 175 COMMA 5 QUATER D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025
D5	122	08/11/2023	Art.175, comma 5 quater, D.Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione di Bilancio per Somme Esigibili
D5	545	23/11/2023	Art. 175, comma 5 quater, D.Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione compensativa al Bilancio di Previsione finanziario 2023/2025
D5	574	06/12/2023	Art. 175, comma 5 quater, D.Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione compensativa al Bilancio di Previsione finanziario 2023/2025
D5	599	12/12/2023	ART.175, COMMA 5 QUATER D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023 /2025 -

Sulle variazioni di bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Nel Corso del 2023 sono stati effettuati i seguenti prelievi dal Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	34	17/04/2023	ART.166 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE STRAORDINARIE E ART.175 COMMA 5 BIS LETTERA D) - VARIAZIONE DI CASSA.
GC	43	15/05/2023	ART.166 D.LGS.18 AGOSTO 2000 - PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE STRAORDINARIE E ART.175 COMMA 5 BIS LETTERA D) - VARIAZIONE DI CASSA -
GC	93	06/11/2023	ART.166 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE STRAORDINARIE E ART.175 COMMA 5 BIS LETTERA D) - VARIAZIONE DI CASSA .
GC	119	11/12/2023	ART.166 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE STRAORDINARIE E ART.175 COMMA 5 BIS LETTERA D) - VARIAZIONE DI CASSA -
GC	126	21/12/2023	ART.166 D.LGS. 18 AGOSTO 2000-PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE STRAORDINARIE E ART.175 COMMA 5BIS LETTERA D) - VARIAZIONE DI CASSA -

d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio precedente, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	€. 176.988,43
- Fondo anticipazioni liquidità	€. 0,00
- Fondo perdite società partecipate	€. 0,00
- Fondo contenzioso	€. 0,00
- Altri accantonamenti	€. 65.958,59
<i>-di cui Altri accantonamenti</i>	€. 65.958,59
<i>-di cui Fondo di garanzia debiti commerciali</i>	€. 0,00

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 22.104,35
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 8.920,69
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€. 38.105,34
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 561,00
- Altri vincoli	€. 0,00

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti	€. 918,67
--	-----------

Relazione Conto Consuntivo 2023

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti nel Risultato di Amministrazione al 31/12 dell'Esercizio Precedente

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
5.027,50	0,00	0,00	-5.027,50	0,00

L'accantonamento all'1.01.2022 è relativo ad un ricorso in Commissione Tributaria da parte di un contribuente a seguito di notifica di avviso di accertamento Imu; nel corso dell'esercizio 2022 il ricorso in Commissione Tributaria ha dato esito favorevole al Comune e pertanto la somma accantonata è stata eliminata.

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
162.876,17	0,00	14.112,26	0,00	176.988,43

Le risorse accantonate al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità ammontano ad €. 176.988,43 e sono relative ad entrate tributarie ed extratributarie di dubbia e difficile esazione. Il Fondo Crediti è un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate dubbie attraverso uno stanziamento nelle spese che non potrà essere impegnato, confluendo nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Relazione Conto Consuntivo 2023

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel corso del 2021 il Comune di Bricherasio era stato rispettoso delle condizioni poste dalla normativa, pertanto non aveva dovuto stanziare il Fondo di garanzia debiti commerciali nel bilancio di previsione 2022; conseguentemente non occorre prevedere l'accantonamento al fondo a garanzia dei debiti commerciali nell'ambito del risultato di amministrazione 2022.

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
41.761,24	-22.855,66	9.890,11	37.162,90	65.958,59

Alla data del 1.1.2022 il Fondo di €. 41.761,24 era costituito dall'accantonamento Indennità di fine mandato del Sindaco per €.2.578,90 e dall'accantonamento fondi per aumenti contrattuali del personale dipendente e del Segretario Comunale per €. 39.182,34. Nel corso del 2022 sono stati applicati al bilancio 2022 €.22.855,66 per l'applicazione del contratto del personale dipendente (periodo 2019-2021).

Al 31.12.2022 al Fondo sono confluiti la quota di accantonamento indennità di fine mandato del Sindaco – Anno 2022 – per €.1.489,37 e l'accantonamento delle risorse per il rinnovo del contratto collettivo nazionale del personale dipendente e del Segretario Comunale per €.8.400,74 oltre alla quota di €.37.162,90 per incrementi costi delle utenze elettriche e di riscaldamento.

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni exerc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
106.370,90	94.928,22	119.920,48	182.947,40	21.239,63	0,00	0,00	10.661,67	22.104,35

Relazione Conto Consuntivo 2023

Alla data del 1.02.2022 l'importo di €. 106.370,90 deriva per €. 13.335,82 da cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato, per €. 35.638,49 per proventi rilascio concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche, per €. 5.556,28 da alienazione di beni immobili vincolata alla riduzione del debito, per €. 427,95 da avanzo esercizi precedenti, per €. 28.306,51 per fondo funzioni fondamentali di cui all'art.106, comma 1, del D.L. 34/2020 e per €. 23.105,85 per assegnazione Tari – Emergenza Covid.

Nel corso dell'esercizio è stato applicato avanzo vincolato da leggi per €. 94.928,22 mentre sono confluiti nell'importo al 31.12.2022 €.10.661,67 di cui €.464,22 per sanzioni urbanistiche, €. 5.579,31 per permessi da costruire, €.898,72 per assegnazione quote tari anno 2020 ed €.3.719,42 per somme relative all'incremento dell'indennità degli amministratori comunali. Alla data del 31.12.2022 l'avanzo vincolato derivante da legge ammonta ad €.22.104,35.

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni exerc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
6.760,05	1.220,85	540.957,07	162.926,33	375.870,10	0,00	0,00	3.381,49	8.920,69

All' 1.01.2022 l'importo di €. 6.760,05 deriva per €. 3.924,85 da cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato, per €. 9,00 da contributo per interventi di adeguamento ed adattamento funzionale spazi ed aule didattiche, per €.760,61 da avanzo esercizi precedenti per opere finanziate da trasferimenti e per €. 2.065,59 fa fondo sanificazione seggi elettorali.

Nel corso dell'esercizio è stato applicato avanzo vincolato da trasferimenti per €. 1.220,85 mentre sono confluiti nell'importo al 31.12.2022 €.3.381,49 di cui €.3.342,08 per fondo sanificazione seggi elettorali ed €.39,41 per fondi politiche della famiglia – Art.105 D.L. 34/2020. Alla data del 31.12.2022 l'avanzo vincolato da trasferimenti ammonta ad €.8.920,69.

Relazione Conto Consuntivo 2023

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
38.105,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.105,34

L'importo vincolato dalla contrazione di mutui ammontante ad €. 38.105,34 corrisponde all'importo dei residui attivi iscritti a bilancio per mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. Le opere sono state totalmente realizzate e per tali opere sono state richieste ed assegnate le erogazioni dall'istituto mutuante. La somma residua non ancora rimborsata potrà essere utilizzata per ulteriori investimenti.

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
0,00	0,00	561,00	0,00	0,00	0,00	0,00	561,00	561,00

Alla data del 31.12.2022 è stata vincolata la somma di €.561,00 proveniente da entrate da locazione di terreni agricoli pervenuti in dote all'amministrazione a seguito di donazione di un privato; tali fondi sono destinati ad incrementare il patrimonio della biblioteca comunale.

Relazione Conto Consuntivo 2023

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2022 non reimpegnati nell'esercizio o 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2022	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2022
918,67	6.841,48	6.841,48	0,00	0,00	918,67

Alla data del 1.1.2022 l'importo di €.918,67 è relativo alla quota di entrate di investimento disponibili; tale importo non essendo stato applicato al bilancio 2022 risulta invariato anche alla data del 31.12.2022.

e) ANALISI GESTIONE RESIDUI E LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHE' SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI

Analisi gestione residui

Si riepiloga l'analisi della gestione dei residui al 31/12/2023 nella tabella riportata di seguito:

Residui	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.100,39	15.413,84	22.627,19	31.405,27	45.068,74	511.175,79	651.791,22
Titolo II - Trasf. correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	7.854,78	117.499,66	125.354,44
Titolo III Ent. Extratrib.	0,00	442,60	806,89	2.023,08	11.604,00	87.261,04	102.137,61
Titolo IV - Entrate in conto capitale	1.677,62	0,00	0,00	56.854,85	287.884,27	861.966,42	1.208.383,16
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	38.105,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.105,34
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticip. da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Ent. per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	30,00	4.673,21	4.703,21
Totale Residui Attivi	65.883,35	15.856,44	23.434,08	90.283,20	352.441,79	1.582.576,12	2.130.474,98
Titolo I - Spese correnti	22.426,04	35.304,36	2.398,68	4.479,27	7.571,87	299.745,98	371.926,20
Titolo II - Spese in conto capitale	19.730,99	0,00	12.000,00	0,00	1.171,20	53.043,88	85.946,07
Titolo III - Spese per incremento attività fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Usc. per conto terzi e partite giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.574,72	3.574,72
Totale Residui Passivi	42.157,03	35.304,36	14.398,68	4.479,27	8.743,07	356.364,58	461.446,99

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2023, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui all'art. 228 del D.Lgs.267/2000.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta un andamento differente rispetto a quello previsto, le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Oltre alle modalità semplificate introdotte nel principio contabile nel 2019 in relazione alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in caso di appalti pubblici di lavori di importo pari o superiore a quello previsto per l'affidamento diretto (oggi € 150.000,00 ai sensi dell'art. 50 D.Lgs. 36/2023), il DM 01/09/2021 ha innovato il trattamento dei movimenti relativi ad entrate rateizzate risultanti da atti formali, prevedendo che la rateizzazione di un'entrata esigibile negli esercizi Comune di Bricherasio

Relazione Conto Consuntivo 2023

precedenti determini la cancellazione del residuo attivo dalle scritture della contabilità finanziaria e l'accertamento del medesimo credito nell'esercizio in cui viene concessa la rateizzazione, con imputazione agli esercizi previsti dal piano di rateizzazione: tale nuova modalità di imputazione ha ovviamente riflessi sull'ammontare del risultato di amministrazione, che si riduce a fronte della reimputazione dei corrispondenti residui.

Recentemente la legge n. 197/2022 (Legge di bilancio 2023) all'art. 1 comma 222 ha previsto l'automatico annullamento dei debiti di importo residuo fino a 1.000,00 euro, limitatamente agli interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015. Il Comune di Bricherasio non ha aderito all'annullamento parziale dei carichi.

Tuttavia è da considerare che la medesima legge, all'art. 1 commi 231-251, ha previsto la definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, che saranno annullati, a seguito di apposita istanza del debitore, limitatamente agli interessi, sanzioni, interessi di mora e alle somme maturate a titolo di aggio. In questo caso è prevista la possibilità di rateizzazione delle somme ancora dovute, con scadenza ultima rata a novembre 2027.

Conseguentemente entro il 31/12/2028 l'agente della riscossione trasmetterà l'elenco delle quote sgravate ai sensi della definizione agevolata, in cui potrebbero ricadere anche alcuni carichi per i quali l'ente ha deliberato di non aderire all'annullamento d'ufficio da parte di ADER.

Le variazioni necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente (Deliberazione Giunta Comunale n.24 del 11.03.2024).

L'esito della gestione finanziaria di un esercizio dipende dal concorso combinato del risultato conseguito nella gestione di competenza e da quello rilevato nella gestione dei residui. Andando a concentrare l'attenzione su questi ultimi, la tabella riporta il risultato della gestione dei residui.

L'attività del Comune è continuativa nel tempo, per cui gli effetti prodotti dalla gestione finanziaria di un anno possono ripercuotersi negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e dei residui passivi, dove l'entità dei crediti e debiti assunti in precedenti periodi contabili e non ancora saldati ha effetto sui movimenti finanziari dell'anno in corso (operazioni di cassa); si tratta, pertanto, di una situazione dove l'esercizio corrente è influenzato da decisioni non discrezionali del comune.

Nell'analisi della gestione dei residui è importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'Ente riesce a riscuotere i propri crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente le somme impegnate in precedenza (tasso di smaltimento dei residui passivi).

Ragioni di persistenza di residui con anzianità superiore a cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi

La posta contabile più consistente, inerente i residui con anzianità superiore a cinque anni, si riferisce alle entrate tributarie con particolare riferimento alla Tari per cui sono in corso le procedure di riscossione coattiva, alle entrate in conto capitale per lavori ultimati ed in attesa di erogazione di contributi ed alle entrate da mutui per opere completate e di cui sono rimaste somme a residuo, eventualmente utilizzabili per nuovi investimenti.

Relativamente alla spesa le partite interessate riguardano investimenti ed incarichi professionali in materia urbanistica di cui si è in attesa di emissione delle fatture.

Relazione Conto Consuntivo 2023

Analisi gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

I valori risultanti dal conto del bilancio sono allineati con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e debitamente parificato da questa amministrazione.

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 1 GENNAIO 2023	-	-	454.304,22
RISCOSSIONI (-)	1.017.750,72	3.451.158,98	4.468.909,70
PAGAMENTI (+)	346.035,75	4.026.901,62	4.372.937,37
	DIFFERENZA		550.276,55
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
	FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023		550.276,55

La legge di bilancio 2022 ha previsto, all'art. 1 comma 636, la proroga a tutto il 2025 della sospensione del regime di tesoreria unica previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279. Tale normativa, quindi, limita l'autonomia finanziaria degli enti, in quanto preclude ai Comuni la possibilità di maturare interessi attivi sulle giacenze di cassa proprie, che avrebbero dovute essere depositate presso la Tesoreria Comunale.

Situazione vincoli di cassa al 31 Dicembre 2023 di cui all'art. 209, comma 3, del DLgs 267/2000

Contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione 2022, si provvede a determinare l'importo della cassa vincolata al 01/01/2022 da comunicare al tesoriere.

La determinazione della giacenza di cassa, suddivisa tra cassa libera e cassa vincolata, segue quanto disposto dal paragrafo 10.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, nonché quanto chiarito dalla deliberazione della Corte dei Conti Sez. Autonomie n. 17/2023, in base alla quale devono ritenersi vincolate per cassa le entrate che costituiscono i vincoli del risultato di amministrazione, richiamati nell'Allegato A2 "quote vincolate del risultato di amministrazione".

Pertanto la quota vincolata del fondo di cassa al 01/01/2024 risulta essere quantificata, a seguito delle operazioni intervenute nel 2023, in € 218.061,05.

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	550.276,55
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023 (a)	218.061,05
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON INTEGRATA AL 31 DICEMBRE 2023 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2023 (a) + (b)	218.061,05

Un emendamento al decreto legge PNRR (D.L. 19/2024) prevede una semplificazione contabile, molto attesa dai Comuni in materia di cassa vincolata. Nell'emendamento, che recepisce i rilievi Comune di Bricherasio

Siscom Giove

Relazione Conto Consuntivo 2023

della Commissione Arconet, si legge che “al fine di semplificare la gestione della liquidità degli enti locali”, all’art.180, comma 3, lettera d) e all’articolo 185, comma 2, lettera i) del TUEL saranno eliminati i riferimenti ai vincoli di destinazione stabiliti o derivanti da legge. L’articolo 187, comma 3-ter, del TUEL viene modificato nel senso che “il regime vincolistico di competenza si estende alla cassa solo relativamente alle entrate di cui alle lettere b) e c), ossia le entrate derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati e quelle derivanti da trasferimenti erogati a favore dell’ente per una specifica destinazione.

La quota vincolata del fondo di cassa verrà pertanto rivista in base alla nuova normativa che verrà emanata in sede di conversione del decreto legge 19/2024.

f) ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL’ESERCIZIO SUI CAPITOLI I ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L’ANTICIPAZIONE

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell’Ente ai sensi dell’articolo all’art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell’ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell’ente e destinate ad essere chiuse entro l’esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l’ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all’ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Ai sensi dell’art. 1 comma 555 della Legge di bilancio 2020, è stato disposto l’innalzamento fino al 31/12/2025 (termine prorogato dall’art.1 comma 782 della Legge 197/2022) da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali (fino al 31/12/2019 il limite era di quattro dodicesimi).

Nel corso del 2023 il Comune di Bricherasio non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria e non ha disposto l’utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate, nonostante la procedura sia stata attivata con il Tesoriere e fosse consentita per un importo max di €. 730.026,99, nei limiti dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata di Bilancio, ai sensi dell’art.1, comma 738 della Legge 208/2019 (Deliberazione Giunta Comunale n.168 in data 19.12.2022).

Il Comune di Bricherasio non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d’esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d’Italia.

g) ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non risultano diritti reali di godimento a favore del Comune di Bricherasio.

h-i) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI ED ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 in data 21.12.2023 si è preso atto della revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art.20, commi 1 e 2, del D.Lgs. 19/08/2016 n.175 e s.m.i. detenute alla data del 31.12.2022.

Si è provveduto ad inoltrare alla Corte dei Conti in data 12.01.2024 la deliberazione consiliare suddetta mediante l'inserimento della stessa nel portale ConTe. I dati saranno inoltre oggetto di inserimento sul Portale del Tesoro (MEF) nel modulo Partecipazioni – Revisione Ordinaria delle società partecipate entro la scadenza del **14.06.2024**.

Le partecipazioni detenute dal Comune di Bricherasio in Società di servizi, Consorzi ed Enti sono le seguenti:

Società Partecipate:

Enti/Società partecipate	Quota % di partecipazione	Partecipazione
Acea Servizi Strumentali Territoriali s.r.l.	4,09937888%	Diretta - Società in house
Acea Pinerolese Industriale s.p.a.	4,09915483%	Diretta - Società in house
- D.G.N.s.r.l.	4,09915483%	Indiretta tramite Acea P.I. s.p.a.
- Amiat V. s.p.a.	0,28448135%	Indiretta tramite Acea P.I. s.p.a.
- Trattamento Rifiuti Metropolitan S.p.A.- TRM S.p.A. dal	0,07554742%	Indiretta tramite Acea P.I. s.p.a.
Acea Pinerolese Energia s.r.l.	4,09937888%	Diretta -
- E-Gas s.r.l.	1,43478261%	Indiretta tramite Acea P.E. s.r.l.
Asmel Consortile S.c. a r.l.	0,099%	Società in house
Società Metropolitana Acque Torino s.p.a.	0,00008%	Società in house
- Aida Ambiente s.r.l.	0,0000408%	Indiretta tramite SMAT s.p.a.
- Risorse Idriche s.p.a.	0,000073296%	Indiretta tramite SMAT s.p.a.
- Società Acque Potabili s.p.a.- In liquidazione	0,000035936%	Indiretta tramite SMAT s.p.a.
- S.I.I. s.p.a.	0,000015992%	Indiretta tramite SMAT s.p.a.
- Nord Ovest Servizi s.p.a.	0,000008%	Indiretta tramite SMAT s.p.a.
- Mondo Acqua s.p.a.	0,000003936%	Indiretta tramite SMAT s.p.a.
- Environment Park s.p.a.	0,000002704%	Indiretta tramite SMAT s.p.a.
- Galatea s.c.a.r.l. (in dismissione)	0,0000004%	Indiretta tramite SMAT s.p.a.

Consorzi di Servizi –

Comune di Bricherasio

Siscom Giove

Relazione Conto Consuntivo 2023

Enti/Società partecipate	Quota % di partecipazione	Partecipazione
Consorzio Acea Pinerolese - Associazione Ato-R	3,06% 0,19%	Ente strumentale Indiretta tramite Consorzio Acea P.
Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Pellice (B.I.M.)	3,33%	Ente strumentale
Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Pinerolo (C.I.S.S)	4,02%	Ente strumentale
ATO 3 Autorità d'ambito Torinese	0,20%	Ente strumentale

Il Comune di Bricherasio è inoltre presente con n. 2 rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Casa di Riposo di Bricherasio che ha quale finalità la solidarietà sociale nei settori socio assistenziale e socio sanitario a favore di persone svantaggiate, in prevalenza anziane – Sito Internet: <https://www.casariposobrigherasio.it/it-it/atti-pubblicazioni/-/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo> - e con n.1 rappresentante nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Casa Ruth Cohousing che ha quale finalità la gestione diretta e/o indiretta di strutture e servizi a sostegno morale e materiale di anziani e delle loro famiglie – Sito Internet: <https://www.cohousingcasaruthbrigherasio.it/>

I bilanci di esercizio o i rendiconti delle summenzionate società partecipate ed enti strumentali possono essere consultati nei siti istituzionali sottoelencati:

SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTE

Denominazione società	% Quota di partecipazione	Localizzazione Geografica	sito internet istituzionale
ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI SRL	4,09937888	PINEROLO- VIA VIGONE N.42	https://www.asst.it/bilanci/bilancio-anno-2010/
ACEA PINEROLESE ENERGIA SRL	4,09937888	PINEROLO - VIA CRAVERO N.38	https://www.aceapinerolese-energia.it/trasparenza/bilanci/bilancio/
ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SPA	4,09915483	PINEROLO - VIA VIGONE N.42	https://www.aceapinerolese.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-anno-2010/
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA	0,00008	TORINO - CORSO XI FEBBRAIO N.14	https://www.smatorino.it/bilanci/
ASMEL CONSORTILE SOC.CONS. A R.L.	0,099	GALLARATE - VIA C.CATTANEO N.9	http://trasparenza.asmel.eu/index.php?action=index&p=388

Relazione Conto Consuntivo 2023

Denominazione Organismo Strumentale	% Quota di partecipazione organismo tramite	% Quota di partecipazione pubblica	Sito internet ufficiale
CISS - Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Pinerolo	4,02 %	100 %	http://www.cisspinerolo.it/it/site.asp?page_id=1000005003
Consorzio Pinerolese Acea	3,06 %	100 %	http://www.conorzioaceapinerolese.it/Bilancio.html
Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Pellice	3,33 %	100 %	http://www.bimpellice.it/Home/Menu?IDDettaglio=103412
ATO 3 Autorità d'Ambito Torinese	0,20 %	100 %	http://www.ato3torinese.it/amministrazione-trasparente/

j) PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETA' PARTECIPATE

Si dà atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti partecipati, come da richiesta inoltrata dal Comune di Bricherasio con nota Prot. n 494 del 12.01.2024.

Si dà atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti partecipati, come risultante dal quadro sotto riportato:

DEBITI

SOCIETÀ	Debito del Comune al 31/12/2023 (comunicato dalla società)	Residuo passivo previsto nella contabilità comunale	Motivazione di eventuali scostamenti
Acea Pinerolese Industriale s.p.a.	Euro 0,00	Euro 0,00	
Acea Pinerolese Energia s.r.l.	Euro 0,00	Euro 0,00	
Acea Servizi Strumentali Territoriali	Euro 0,00	Euro 0,00	
Distribuzione Gas Naturale Srl	Euro 0,00	Euro 0,00	
Asmel Consortile Soc.Cons. a R.L	Euro 0,00	Euro 0,00	
Smat s.p.a.	Euro 1.223,26	Euro 1.457,04	Maggior residuo per Iva split su fatture

CREDITI

SOCIETÀ	Credito del Comune al 31/12/2023 (comunicato dalla società)	Residuo attivo previsto nella contabilità comunale	Motivazione di eventuali scostamenti
Acea Pinerolese	Euro 0,00	Euro 0,00	

Relazione Conto Consuntivo 2023

Industriale s.p.a.			
Acea Pinerolese Energia s.r.l.	Euro 0,00	Euro 0,00	
Acea Servizi Strumentali Territoriali s.r.l.	Euro 0,00	Euro 0,00	
Distribuzione Gas Naturale Srl	Euro 17.310,84 (Riconoscimento proroga gas 2023)	Euro 17.310,84	
Smat s.p.a.	Euro 4.670,35 (rata dicembre 2023 mutui sistema idrico integrato)	Euro 4.670,35	
Asmel Consortile Soc.Cons. a R.L	Euro 0,00	Euro 0,00	

DEBITI

ENTI STRUMENTALI	Debito del Comune al 31/12/2023 (comunicato dall'ente)	Residuo passivo previsto nella contabilità comunale	Motivazione di eventuali scostamenti
Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Pinerolo	Euro 11.133,13	Euro 11.133,13	
Consorzio Acea Pinerolese	Euro 47.862,67	Euro 47.862,67	
Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Pellice	Euro 0,00	Euro 0,00	
Fondazione Casa di Riposo di Bricherasio	Euro 0,00	Euro 0,00	
Fondazione Casa Ruth Cohousing	Euro 0,00	Euro 0,00	

CREDITI

ENTI STRUMENTALI	Credito del Comune al 31/12/2023 (comunicato dall'ente)	Residuo attivo previsto nella contabilità comunale	Motivazione di eventuali scostamenti
Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Pinerolo	Euro 0,00	Euro 0,00	
Consorzio Acea Pinerolese	Euro 13.555,00	Euro 13.555,00	
Consorzio Bacino Imbr. Montano del Pellice	Euro 1.086,00	Euro 0,00	Iscritto a bilancio 2024
Fondazione Casa di Riposo di Bricherasio	Euro 0,00	Euro 0,00	
Fondazione Casa Ruth Cohousing	Euro 0,00	Euro 0,00	

Relazione Conto Consuntivo 2023

L'Autorità d'ambito Torinese A.T.O. 3, con nota del 02.02.2024 Ns. Prot. n. 1418 ha comunicato che, per le caratteristiche che contraddistinguono il rapporto tra gli Enti locali e l'ATO/3, l'Autorità, per la sua natura giuridica (convenzione ex art.30 D.Lgs. n.267/2000) non rientra tra i soggetti di cui si occupa la norma.

k) ONERI PER STRUMENTI FINANZIARI

Si dà atto che il Comune di Bricherasio non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2023 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

l) ELENCO GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

Si dà atto che il Comune di Bricherasio non aveva in essere al 1.1.2023 garanzie fideiussorie a favore di altri soggetti e che la medesima situazione si è verificata alla chiusura dell'esercizio finanziario 2023.

m) ELENCO DESCRITTIVO BENI PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Bricherasio è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

n) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 e DAGLI ALTRI ART DEL CODICE CIVILE

IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE

I risultati della gestione, evidenziati sotto l'aspetto finanziario dal conto del bilancio, sono determinati in termini economici e patrimoniali attraverso, rispettivamente, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Nel prosieguo del presente paragrafo sono riportate alcune indicazioni di carattere metodologico relative alla modalità di compilazione dei due documenti.

IL CONTO ECONOMICO

Con riferimento ai componenti positivi e negativi che determinano, quale somma algebrica, il risultato economico dell'esercizio, si osserva quanto segue.

Componenti positivi della gestione

I proventi da tributi e da fondi perequativi comprendono gli accertamenti di entrata derivanti dal titolo I.

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono:

- gli accertamenti dei trasferimenti correnti,

Relazione Conto Consuntivo 2023

- la quota annuale di contributi agli investimenti (A3b) nella quale sono esposte le quote di entrate in conto capitale, derivanti da trasferimenti e destinate al finanziamento di spese di investimento, per un valore pari agli importi corrispondenti alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni finanziati da tali contributi pubblici e rilevati nei costi del conto economico tra gli ammortamenti. Pertanto, tale voce permette di sterilizzare, in parte, i costi degli ammortamenti degli investimenti finanziati con contributi in conto capitale,
- i contributi agli investimenti (A3c), nella quale è contabilizzato l'importo corrispondente ai contributi agli investimenti destinati al finanziamento di spese di investimento contabilizzate tra i trasferimenti e che, non accrescendo il patrimonio dell'Ente, sono esposte nei costi nella voce B12 b) e c).

I ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici corrispondono agli accertamenti di entrata da servizi, scorporando l'IVA a debito per le attività gestite in regime di impresa.

Si segnala che le concessioni cimiteriali sono imputate nel conto economico pro-quota, portando a risconto passivo la parte non di competenza dell'esercizio.

Gli altri ricavi e proventi diversi comprendono, prevalentemente, gli accertamenti derivanti dalle sanzioni.

Componenti negativi della gestione

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente, al netto dell'IVA a credito per le attività gestite in regime di impresa.

Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31.12.2023, le percentuali indicate nel punto 4.18 dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

Ulteriori oneri che non trovano corrispondenza nella contabilità finanziaria sono costituiti dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Proventi e oneri finanziari

Tra i proventi da partecipazione sono contabilizzati i dividendi da società partecipate.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi derivanti dai mutui in essere.

Proventi e oneri straordinari

Tra i proventi sono indicate le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo e le sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.

Tra gli oneri sono indicate le insussistenze dell'attivo dovute agli effetti generati sulla contabilità economico-patrimoniale dal riaccertamento dei residui attivi.

Imposte

La voce imposte comprende i costi relativi all'IRAP.

Risultato di esercizio

Il risultato di esercizio si concretizza in un utile di €.63.193,77 e confluirà, nel prossimo esercizio e quale componente positiva, a parziale copertura delle "riserve negative per beni indisponibili"

Relazione Conto Consuntivo 2023
LO STATO PATRIMONIALE

I valori che compaiono nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati determinati come segue.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state valorizzate tra le immobilizzazioni immateriali le spese di investimento per acquisizione di software.

Immobilizzazioni materiali

Al fine di determinare la consistenza finale delle immobilizzazioni materiali si è proceduto nel seguente modo: - voce BII1-III2 BII3- alla consistenza iniziale sulla base delle risultanze inventariali sono stati sommati gli incrementi di valore per opere finite o acquisti di beni perfezionati e sono state

- portate in diminuzione le alienazioni di beni avvenute nel corso dell'esercizio 2022, i beni stralciati dagli inventari dei beni mobili e le rettifiche rese necessarie per allineare i valori finali alle risultanze degli inventari. I valori sono riportati al netto del fondo ammortamento per ciascuna tipologia di beni,

- voce BII5 – sono valorizzate, se del caso, le immobilizzazioni in corso di realizzazione.

La consistenza finale dei beni patrimoniali immobili e mobili è ricavata dall'inventario dei beni immobili e mobili.

Immobilizzazioni finanziarie

Sotto la voce "Partecipazioni" sono considerate le azioni e le quote di proprietà del Comune distinte in imprese partecipate e altri soggetti. La valutazione delle partecipazioni è stata effettuata con il metodo del patrimonio netto utilizzando l'ultimo patrimonio netto disponibile (2022). Si sottolinea che in sede di redazione della contabilità economico-patrimoniale per l'esercizio 2023 si è provveduto a una puntuale analisi dei patrimoni netti di tutte le società partecipate ed enti partecipati direttamente e indirettamente.

Crediti

Nella voce crediti sono compresi i residui attivi derivanti dal conto del bilancio al 31.12.2023 al netto del fondo svalutazione crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e disponibilità liquide.

Nei titoli non vi sono importi e nelle disponibilità liquide di cassa sono rilevati, alla data del 31.12.2023, i fondi di cassa presso la Tesoreria Unica Banca d'Italia, i depositi sui conti correnti postali e i fondi di cassa depositati presso gli agenti contabili a danaro o valori, solo nel caso in cui tali fondi non siano già oggetto di specifico accertamento nel conto del bilancio.

Ratei e risconti attivi

Sono indicati i ratei e i risconti attivi derivanti dalla gestione.

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio.

Relazione Conto Consuntivo 2023

Il Patrimonio Netto è stato riclassificato nel rispetto della nuova composizione di cui al DM 1° settembre 2021.

Debiti

La voce debiti comprende i debiti da finanziamento (residuo capitale mutui in essere), i debiti verso fornitori e i debiti per trasferimenti, nonché la voce residuale inerenti altri debiti che accoglie i debiti tributari (compresi i debiti del Comune in qualità di sostituto d'imposta allocati nel conto del bilancio tra i servizi per conto terzi) e verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, sempre per attività svolta per conto terzi.

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Sono calcolati ratei passivi relativi, principalmente, al salario accessorio 2023 reimputato al 2024 ma di competenza economico-patrimoniale dell'esercizio 2023.

I risconti passivi sono relativi ai contributi agli investimenti e alle concessioni pluriennali inerenti ai loculi e alle aree cimiteriali.

Si segnala, infine, che sono valorizzati nei conti d'ordine gli impegni finanziari su esercizi futuri valorizzati per un importo corrispondente al fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale rilevato dalla contabilità finanziaria attraverso il conto del bilancio.

o) ALTRE INFORMAZIONI E CONSIDERAZIONI FINALI

ALTRE INFORMAZIONI –

I Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario, della Regione Sicilia e della Sardegna sono chiamati a rendicontare lo sviluppo ed il potenziamento dei servizi sociali, degli asili nido e del trasporto scolastico studenti con disabilità per effetto degli incrementi del Fondo di Solidarietà Comunale disposti dalla legge di bilancio 2022 (art.1, commi da 172 a 174 e comma 563, della Legge n.234/201) e dalla legge di bilancio 2021 (art.1, comma 792, della Legge 178/2020) sulla base dei fondi effettivamente assegnati.

L'Ente procederà alla redazione di tali prospetti che verranno allegati alla relazione sulla gestione del rendiconto 2023 ed inviati, entro il termine fissato al 31 maggio 2023, sul portale SOSE.

Relativamente all'esercizio 2023 il Fondo di Solidarietà Comunale risulta integrato della somma di €. 20.115,73 per il potenziamento dei servizi sociali ed €. 3.478,74 per trasporto studenti in disabilità mentre nulla è stato assegnato per gli asili nido; questo Comune procederà entro il 31 maggio 2023 alla debita rendicontazione sull'utilizzo di tali fondi. I fondi relativi allo sviluppo ed al potenziamento dei servizi sociali sono stati trasferiti nel corso dell'esercizio 2023 al Consorzio Intercomunale per i Servizi Sociali di Pinerolo che provvederà a rendicontare al Comune di Bricherasio l'avvenuto utilizzo. Relativamente ai fondi per il trasporto alunni in disabilità l'Ente non ha utilizzato le somme ricevute: come per i fondi destinati a potenziare i servizi sociali, anche per i fondi relativi al trasporto alunni disabili e agli asili nido il comma 498 dell'articolo 1 della legge 213/2023 (legge di bilancio 2024) dispone che le somme non utilizzate, restino nella disponibilità di ciascun comune beneficiario per essere destinate alle medesime finalità originarie. Solo nel caso in cui il comune certifichi l'assenza di utenti potenziali, le risorse saranno recuperate in favore del bilancio dello Stato, per essere riassegnate al Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi.

Relazione Conto Consuntivo 2023

PNRR

L'Ente ha partecipato a numerosi bandi PNRR ed alla data odierna ha ottenuto i seguenti finanziamenti:

INTERVENTI FINANZIATI SUL PNRR

INTERVENTO DI REGIMAZIONE ACQUE SUPERFICIALI E MESSA IN SICUREZZA STRADA DELLE GASCHE	D79H18000060005	27.600,00	M2C4 – Investimento 2.2	ATTUATO
LAVORI DI SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI PRESSO I LOCALI DEL PALAZZO COMUNALE- REALIZZAZIONE INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	D74J22000270005	50.000,00	M2C4 - Investimento 2.2 (PNRR)	ATTUATO
RISTRUTTURAZIONE MARCIAPIEDE PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE VIA VITTORIO EMANUELE II^ - 2^ TRATTO	D73D21001830001	100.000,00	M2C4 - Investimento 2.2 (PNRR)	ATTUATO
ADEGUAMENTO MARCIAPIEDE PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE VIA VITTORIO EMANUELE II^ -	D73D20001230008	50.000,00	M2C4 - Investimento 2.2 (PNRR)	ATTUATO
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA ELMEMENTARE DEL CAPOLUOGO	D75E22000610005	50.000,00	M2C4 - Investimento 2.2 (PNRR)	ATTUATO
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO IMPIANTI SPRTIVI COMUNALI	D75B22000610005	50.000,00	M2C4 - Investimento 2.2 (PNRR)	DA ATTUARE
MESSA IN SICUREZZA STRADA CUCCIA A SEGUITO DI MOVIMENTO FRANOSO-	D77H22002370004	152.000,00	M2C4 - Investimento 2.2 (PNRR)	IN CORSO DI ATTUAZIONE
SISTEMAZIONE SCARPATA A PROTEZIONE VIABILITA' PUBBLICA STRADA CESANI MARCIOTTINA-	D73B18000010005	58.500,00	M2C4 - Investimento 2.2 (PNRR)	ATTUATO
MISURA 1.4.5 – PIATTAFORMA NOTIDFICHE DIGITALI	D71F22003770006	23.147,00	M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA-1.4: Servizi e cittadinanza digitale	ATTUATO
MISURA 1.4.1 – ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	D71F22000460006	28.902,00	M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA-1.4: Servizi e cittadinanza digitale	ATTUATO
MISURA 1.1.2 – ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI	D71C22000400006	77.897,00	M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA-1.2: Abilitazione al cloud per le PA locali - Comuni	IN CORSO DI ATTUAZIONE
MISURA 1.4.3 – ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	D71F23000730006	9.105,00	M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA-1.4: Servizi e cittadinanza digitale	IN CORSO DI ATTUAZIONE

Relazione Conto Consuntivo 2023

MISURA 1.4.3 – RAFFORZAMENTO MISURA PNRR MIC1-INV.1.4- SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI-INTEGRAZIONE ANPR-LISTE ELETTORALI - COMUNI	D71F23000610001	2.806,00	MIC1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA-1.4: Servizi e cittadinanza digitale	ATTUATO
MISURA 1.3.1 – PIATTRAFFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	D51F22006050006	10.172,00	MIC1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA-1.3: Dati e interoperabilità	ATTUATO

CONSIDERAZIONI FINALI

-Archiviata ormai la fase pandemica, l'anno 2023 è stato caratterizzato dalle tensioni conseguenti allo scoppio del conflitto in Ucraina, con il rafforzamento dell'aumento dei prezzi delle materie prime e delle fonti energetiche, che già a fine 2021 avevano manifestato i primi rincari, che hanno pesantemente condizionato la gestione, con riflessi sulle attività comunali e, di conseguenza, sui risultati evidenziati nel rendiconto.

L'approvazione del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Next Generation EU) e del correlato PNC (piano Nazionale Complementare) sta producendo una profonda trasformazione nella pubblica amministrazione chiamata a fronteggiare questo importante periodo di cambiamenti e di incertezza che, vista la preoccupante situazione internazionale, dovrà essere governata in coordinamento con enti sovraordinati nazionali ed internazionali al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza umanitaria conseguente ai conflitti in atto, nonché delle derivanti crisi economiche e sociali che si acuiranno nei prossimi anni. Preme evidenziare le consistenti difficoltà, contabili e non, che hanno dovuto affrontare gli enti di medio-piccole dimensioni, di cui fa parte il Comune di Bricherasio, al fine di garantire alla comunità amministrata la migliore gestione possibile delle emergenze e dei fondi assegnati per farvi fronte.

Non da ultimo le emergenze energetiche e delle materie prime attualmente in atto risulteranno particolarmente impattanti per i paesi, quale è l'Italia, a forte dipendenza delle importazioni dall'estero, con ricadute pesanti su famiglie e imprese fragili già indebolite dagli ultimi anni di pandemia, nonché sugli enti locali. In questo contesto risulta imprescindibile che lo Stato intervenga a sostegno della popolazione con particolare attenzione alle fasce più deboli e ad interventi a favore dei Comuni per evitare che risorse destinate a servizi indispensabile debbano essere trasferite alla copertura di spese energetiche.

Si segnala che con Decreto del MEF del 13.12.2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 292 del 15.12.2022, è stato determinato per l'anno 2023 il tasso dell'interesse legale, che passa dallo 1,25% al 5,00%.

L'Ente è riuscito con le risorse finanziarie, umane e strumentali a disposizione a garantire, per l'esercizio 2023, un adeguato livello di servizi alla comunità amministrata.